

Una cella tutta nuova...

Il 12 ottobre 2018 il gruppo di design sociale Stanze sospese presenta a San Vittore una cella completamente riprogettata con colori e arredi pensati per aiutare il detenuto nelle attività quotidiane, nella riabilitazione e nella dignità

Milano, 12 ottobre 2018 Il progetto di design sociale Stanze sospese, nato un anno fa per ripensare gli arredi delle camere di pernottamento del carcere di Opera e sostenuto dalla Fondazione Allianz Umanamente, approda entro le mura di San Vittore, dove è stata installata una cella pilota.

Il progetto ha visto come primo momento di visibilità un'installazione promossa da 5VIE art+design per il Fuorisalone 2018 nelle cantine del Siam, dove è stata riprodotta una cella del carcere di Opera e una allestita con i prototipi dei nuovi arredi, realizzati in parte in plastica riciclata e prodotti nelle falegnamerie sociali impegnate nel progetto: il laboratorio Arteticamente di Sacra Famiglia e il Polo formativo Legno Arredo.

Il team di progettazione composto da tutor di comprovata esperienza e giovani designer ha lavorato su due principi fondamentali: sopperire alla mancanza di spazio (si parla di 9 mq. per due persone) e aumentare la flessibilità, con arredi che abbiano ingombri e utilizzi diversi nell'arco della giornata. I giovani designer hanno preso alla lettera la metafora "da rifiuto a risorsa", progettando un sistema di arredi modulare, resistente e flessibile, per dare dignità al soggiorno di detenzione, favorire l'acquisizione di nuove competenze mediante lavoro, studio, gioco e bricolage e individuare un nuovo cammino, nella legalità. Ecco gli arredi principali.

La barra che sorregge

appendere, appoggiare, archiviare

La prima cosa che si nota entrando in una cella è la mancanza di spazio. Un'infinità di oggetti è stipata sui pochissimi mobili a disposizione. Anche il tavolo, per quanto ridotto, impedisce qualsiasi movimento. Per questo abbiamo pensato a un progetto che aiutasse ad appendere, appoggiare, archiviare. Nasce, così l'idea di una barra: un sistema aperto che fornisce un aiuto, suggerisce un supporto, ma lascia al singolo la libertà di integrarlo. Un detenuto può aggiungere un manico di scopa o un gancio e ampliare il sistema. Il tavolo stesso può "scompare", lasciando liberi i pochi metri a disposizione. Il tutto in uno spazio limitato, uniforme, ordinato, ma personalizzabile.

La sedia faccia a faccia

sedere, studiare, socializzare, svagarsi

In carcere ci si siede sui letti. Gli sgabelli sono usati per appoggiare le proprie cose, non hanno schienali, sedie non ce ne sono. Se uno cucina, l'altro studia in bagno. Sedere è un bisogno primario, soprattutto se tutto il giorno si è costretti negli stessi pochi metri quadri. Questa seggiola nasce per soddisfare quattro attività sedere, studiare, socializzare, svagarsi, inglobando un tavolino in cui è incisa mezza scacchiera. Una seduta classica, se inforcata a cavalcioni, apre un nuovo sistema di utilizzo. Il singolo potrà comodamente leggere, mangiare, fare piccoli lavoretti. Se poi due seggiole s'incontrano... la scacchiera si completa e il tavolo favorisce momenti sociali...

Lo scaffale sospeso

contenere, cucinare, conservare

Lo stipetto oggi è l'unico elemento per riporre. Massiccio e ingombrante, sopra il letto o sopra il tavolo toglie aria



e respiro. Abbiamo ripensato questo contenitore come uno scaffale aperto, agganciato alla barra. In verticale, oltre alle sue mensole, ha feritoie in cui inserire ganci e pioli; se posto in orizzontale, assume una nuova funzione, diventando un angolo cottura. Perché sì, in cella si cucina e i piatti si lavano in bagno. Con questo arredo, invece, tutto ha il suo posto: piatti, bicchieri, vettovaglie. E un ripiano per cucinare. Addio mensole in carta stagnola e cartone.

Il letto su letto

riposare, riporre, respirare

I letti sono sicuramente l'elemento cardine di una cella e non possono in alcun modo essere ridimensionati. Chi è più "fortunato" ha un letto a castello, che lascia un po' più libero lo spazio della cella. Ma come molti di noi hanno sperimentato, sotto non ci si può sedere e sopra si è isolati dalla vita sociale. Per non parlare del comodino: non se ne parla, perché non c'è. In questo progetto i piani slittano, lo spazio di risulta diventa spazio di opportunità. Ci si siede senza oppressioni sopra la testa, si guadagnano mensole, spariscono i sacchetti e appaiono i cassetti. Il sistema barra lascia la parete e diventa parte integrante del letto: finalmente, un comodino.

Il design è arricchito dal progetto di color design che sottolinea, con campiture diverse le varie attività: i luoghi per riporre, per riposarsi, o per svolgere attività.

Gli attori dell'iniziativa

Progetto

Concept | Giovanna Giannattasio e Daniele Fiori **Tutor** | Franco Raggi e Giovanna Giannattasio **Design** | Erika Baffico, Roberta Di Cosmo, Niccolò Ferrari, Giulia Menestrina **Coordinamento e comunicazione** | Susanna Conte
Progetto cromatico | Francesca Valan

Fondazione Allianz UMANA MENTE

Allianz UMANA MENTE è la Fondazione del Gruppo Allianz nata nel 2001 per sostenere gli enti del terzo settore attivi nell'ambito socio-assistenziale, per offrire loro un supporto gestionale, operativo e funzionale al raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati. Dalla sua nascita, la Fondazione Allianz UMANA MENTE ha aiutato oltre 50 mila persone con differenti situazioni di bisogno, stanziando più di 34 milioni di euro in favore di 214 progetti. A livello internazionale, la Fondazione Allianz UMANA MENTE è il referente per l'Italia dell'Allianz Foundations' Network, che riunisce tutte le fondazioni del Gruppo Allianz nel mondo.

5VIE Art+Design

5VIE Art+Design è un progetto di marketing territoriale e culturale che ha come obiettivo il rilancio del centro storico di Milano. Attraverso la creazione di una forte brand identity, nuove strategie di comunicazione e organizzazione di eventi sul territorio, 5VIE vuole creare un modello virtuoso di sostenibilità di quartiere, una promozione mirata culturale, sociale, commerciale e turistica. È inoltre uno dei rinomati distretti del Fuorisalone.

Ideoplast

Società leader nella trasformazione di materiali plastici, in grado di fornire servizi completi con garanzie di tempo, costo e qualità, e sviluppare l'intero processo, dall'idea alla produzione del manufatto finito.

Laboratori abilitativi Arteticamente della Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus

La Fondazione Sacra Famiglia Onlus offre servizi accreditati di assistenza e riabilitazione rivolti a persone con disabilità psicofisiche ed anziani non autosufficienti. I laboratori (falegnameria, ceramica, pittura) svolgono attività didattiche per far acquisire competenze mediante il lavoro manuale e migliorare l'autonomia e l'autostima.

Lechler

Chrèon for Decorative è il brand di Lechler dedicato al settore dei prodotti vernicianti per la casa e l'edilizia. Una risposta idonea e completa alle più svariate esigenze di mercato ed alle ultime tendenze cromatiche del settore. Chrèon risponde in tempo reale alle esigenze di consumatori privati e professionisti del mercato attraverso una gamma di prodotti che privilegia in ogni circostanza standard qualitativi e sistemi di qualità Certiquality

Polo Formativo Legno Arredo – Fondazione ITS Rosario Messina

Fondazione di partecipazione che persegue la formazione professionale e tecnica di giovani alle professioni del settore del legno e arredamento. La Fondazione non persegue fini di lucro.

Revet Recycling

Azienda manifatturiera che gestisce il riciclo delle plastiche miste attraverso l'impianto di produzione dei profili destinati principalmente all'arredo urbano e attraverso l'impianto di produzione di granulo. Le plastiche miste processate derivano da imballaggi post-consumo (plasmix) e da scarti industriali.

SIAM 1838

La Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri (SIAM), ente morale senza scopo di lucro, che opera a Milano da più di 175 anni, si occupa di formazione e promozione di mestieri utili, impegnandosi attivamente ad indirizzare le esigenze del mercato del lavoro e offrendo risposte concrete ai fabbisogni professionali del mondo produttivo, favorendo contestualmente la crescita professionale dei singoli e lo sviluppo tecnologico dell'industria.

Si ringraziano le direzioni delle case di reclusione di Opera, San Vittore, Bollate e ICAM per la fattiva collaborazione.

Per ulteriori informazioni

Susanna Conte

notizie@stanzesospese.it

T 335 5221516



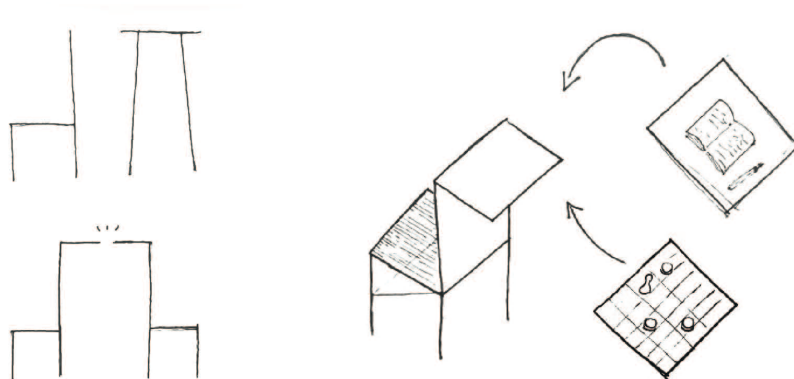
Sedere, studiare, socializzare, svagarsi...

Un progetto di design nato per le celle dei penitenzieri è in mostra in Piazza Vetra per la Milano green week alle 5vie

In occasione di Milano green week, il team di design sociale Stanze Sospese collabora con 5vie art+design e con la Libreria Oasi del Piccolo lettore per una proposta di gestione inclusiva degli spazi pubblici dedicati ai bambini.

L'appuntamento è presso l'area Giochi di piazza Vetra, venerdì 28 settembre dalle 16 alle 18, per presentare letture e giochi da tavolo accessibili a tutti, con particolare attenzione alla disabilità.

Stanze sospese mette a disposizione 4 seggiole faccia a faccia, studiate per le celle di reclusione dei penitenzieri italiani e appositamente riviste per un uso outdoor.



Questa seggiola - nata per soddisfare **quattro S** Sedere, studiare, socializzare, svagarsi - fonde al suo interno un tavolino in cui è incisa mezza scacchiera. Una sedia classica, se inforcata a cavalcioni, apre un nuovo sistema di utilizzo. Il singolo

potrà comodamente leggere, mangiare, lavorare al computer. Se poi due seggiole s'incontrano... la scacchiera si completa, il tavolo favorisce momenti sociali... ed è subito scacco matto!

Grazie alla collaborazione con SIAM, il laboratorio Arteticamente di Fondazione Sacra famiglia e Lechler queste sedute escono dagli ambiti della reclusione e conquistano la libertà di un giardino pubblico.

“Collaboriamo con Stanze sospese ormai da un anno - commenta Gina Fiore Responsabile Progetti Innovativi di Sacra Famiglia. Dopo l'installazione al Fuorisalone e le seggiole per i bambini che sono reclusi con le loro mamme all'ICAM, oggi i nostri ragazzi hanno assemblato, carteggiato e dipinto queste seggiole per l'installazione di Piazza Vetra. Per i nostri ospiti, lavorare a un progetto reale, dà un grande senso al loro impegno.”

“Abbiamo ospitato con entusiasmo e collaborazione Stanze sospese per la Design week 2018 - racconta Roberta Capozucca responsabile del siamLAB. Siamo molto sensibili a progetti di design sociale e siamo felici di aver contribuito nella realizzazione di queste sedute innovative e intelligenti.”

Promossa dall'Amministrazione comunale e firmata da YES MILANO, Milano Green Week ha l'obiettivo di unire per quattro giorni persone, enti e aziende per rendere sempre più verde e vivibile la città.

Per Informazioni
Susanna Conte
susanna.conte@magenta43.com 3355221516

Un grazie a



Stanze sospese

Team di designer e tutor volontari nato da un brief del carcere di Opera per riprogettare gli arredi delle celle

Concept I Giovanna Giannattasio e Daniele Fiori **Tutor I** Franco Raggi e Giovanna Giannattasio **Design I** Erika Baffico, Roberta Di Cosmo, Niccolò Ferrari, Giulia Menestrina **Coordinamento e comunicazione I** Susanna Conte Progetto cromatico Francesca Valan

Design per giovani mamme detenute e i loro bambini

Il 10 luglio 2018 il gruppo di design “Stanze sospese” ha installato all’Icam di Milano gli arredi pensati per i bambini che vivono la prima infanzia in cella con le loro mamme.

Milano, 10 luglio 2018 - Il progetto di design sociale “FurnitureforAll!”, nato da un brief del carcere di Opera nel giugno 2017 e sostenuto dalla Fondazione Allianz UMANA MENTE – già presentato durante la Design Week milanese al Fuorisalone nell’aprile di quest’anno – conosce un ulteriore momento di visibilità oggi, con la consegna degli arredi realizzati dal progetto all’Icam-Istituto a Custodia Attenuata per le carcerate Donne del Penitenziario di San Vittore a Milano. Gli arredi, realizzati in parte in plastica riciclata, sono stati prodotti dalle falegnamerie sociali impegnate nel progetto: il laboratorio Arteticamente di Sacra Famiglia e il Polo formativo Legno Arredo.

Nei mesi successivi al Salone del mobile il team di progettazione ha incontrato le detenute madri per capire meglio le loro esigenze e per far conoscere loro i prototipi di design realizzati per i loro bambini. Il percorso di avvicinamento ha visto come tappa importante un laboratorio con la *color designer* Francesca Valan, in cui le detenute madri hanno creato una *palette* di colori unica, pensata per decorare i seggioloni dei loro bambini e personalizzata con i loro eroi dei cartoni animati.

“Una cascata di colori!”- afferma la Coordinatrice dello staff educativo Marianna Grimaldi. Dipingere restituisce armonia e crea un legame speciale con gli oggetti, che diventano unici. Le occasioni di scambio con il mondo esterno sono preziose per le nostre detenute e per i loro bambini. I giovani designer hanno portato grande energia qui in ICAM, dove i nuovi arredi sono stati accolti con entusiasmo.”

“La condizione di un bambino in carcere è sicuramente di grande tristezza – osserva Nicola Corti, Segretario Generale della Fondazione Allianz UMANA MENTE – Occorre pertanto cercare di renderla quanto più lieve possibile. In quest’ottica, la nostra Fondazione ha partecipato con convinzione al progetto ‘Stanze sospese’, il cui nome evoca luoghi dove la vita è apparentemente congelata in attesa di una seconda possibilità e di un riscatto sociale. Il senso del nostro sostegno al progetto è esattamente questo”.

“Il momento di donazione di questi coloratissimi arredi - afferma Giacinto Siciliano Direttore del Penitenziario di San Vittore cui fa capo anche ICAM - è stato significativo. Le nostre detenute - quasi tutte Rom o Sinti - raramente ricevono doni. Lo sgabello cantastorie e la seggiola cresci-con-me non sono solo un regalo. Sono il punto di arrivo di un lungo processo di progettazione attenta e partecipata, in cui stiamo cercando di coinvolgere stabilmente le mamme che vivono nella struttura.”

Il progetto non finisce qui. A ottobre verrà inaugurata nel Carcere di San Vittore una cella completamente ristrutturata e allestita con il design di ‘Stanze sospese’, per testarla e verificare una possibile autoproduzione degli arredi all'interno dei penitenziari.

***Stanze sospese: la mostra di design sociale supportata dalla
Fondazione Allianz UMANA MENTE in esposizione al Fuorisalone 2018
La mostra del progetto FurnitureforAll! ripensa le condizioni abitative di chi, minore o non, è
costretto a vivere in contesti di recupero o reclusione.***

Milano, 16 aprile 2018 – Il progetto di design “FurnitureforAll!” sarà presentato durante la Design week del Fuorisalone 2018 dal 17 al 22 Aprile in occasione della mostra “Stanze sospese”, esposta presso la Società di Incoraggiamento d'Arti e Mestieri (SIAM) in via Santa Marta 18 a Milano, cuore del distretto 5VIE Art+Design.

“FurnitureforAll!” è un progetto di design sociale nato dal dialogo tra la Fondazione Allianz UMANA MENTE e un gruppo di architetti e designer milanesi che si sono incontrati con la finalità di ripensare le condizioni abitative nelle carceri e di fornire delle possibili soluzioni innovative.

Da questa fruttuosa esperienza è stata sviluppata la progettazione della mostra “Stanze sospese”, così denominata per evocare luoghi dove la vita è apparentemente congelata in attesa di una seconda possibilità e di un riscatto sociale. La mostra predisposta per il Fuorisalone 2018 vuole infatti offrire al visitatore un percorso didattico all'interno della riproduzione di due stanze di detenzione e recupero - una del carcere di Opera e una dell'Istituto a custodia attenuata per detenute madri (ICAM) - entrambe prima e dopo l'allestimento previsto dal progetto di design sociale “FurnitureforAll!”. Il lavoro di ricerca e progettazione sostenuto dalla Fondazione Allianz UMANA MENTE ha infatti interessato anche l'ICAM dove soggiornano madri in stato di detenzione con i loro figli minori.

“La Fondazione Allianz UMANA MENTE ha creduto da subito alla bontà di questa iniziativa. Per questo, abbiamo messo a disposizione del progetto la nostra esperienza e abbiamo attivato il nostro network nel mondo della filantropia – commenta Maurizio Devescovi, Direttore Generale di Allianz Italia e Presidente della Fondazione Allianz UMANA MENTE. “Abbiamo quindi coinvolto attori qualificati per dar vita a un progetto multi-stakeholder capace di fornire soluzioni progettuali ed estetiche che portino il bello a tutti e che consentano la fruizione di ambienti e spazi pensati al servizio della diversità e dell'inclusione.”

Questo progetto - che ha come primo momento di confronto l'allestimento della mostra “Stanze sospese” alla Design week 2018 delle 5VIE, ha un DNA virtuoso. La produzione dei prototipi è stata realizzata dal Polo formativo Legno Arredo, la scuola fondata in Brianza da FederlegnoArredo, l'associazione che promuove la politica industriale per il settore legno arredo italiano. “Questo progetto ci rende orgogliosi perché aggiunge un tassello significativo all'intensa attività sociale che la federazione porta avanti da tempo - afferma il Presidente di FederlegnoArredo, Emanuele Orsini. - Si tratta di un processo di sistema che ha messo a confronto le linee teoriche dei giovani designer con i processi produttivi, in una contaminazione fra saperi, creatività e volontà di inclusione sociale”.

Il laboratorio di falegnameria Arteticamente della Fondazione Sacra Famiglia ha prodotto alcuni arredi del progetto e una serie di gadget da distribuire a giornalisti e avventori. “Nei laboratori abilitativi Arteticamente – ricorda il Direttore Generale Paolo Pigni - i nostri ospiti sperimentano direttamente, attraverso il loro impegno quotidiano, il fatto che le debolezze e la fragilità delle persone possono non essere più un limite, ma un valore aggiunto capace di regalare a ognuno di noi uno sguardo nuovo su di sé e sulla realtà.”

Poiché il tema del progetto si snoda intorno al concetto di trasformazione di rifiuti in risorsa, il team ha deciso di utilizzare come materia prima la plastica riciclata, offerta dall'azienda Revet Recycling e ingegnerizzata da Idea Plast.

“Gli scarti della vita di tutti i giorni, in particolare gli imballaggi in plastica - racconta il Presidente di Revet Alessandro Canovai - vengono selezionati, lavati, fusi e trasformati in lastre o stecche lavorabili come il legno. Un materiale che non necessita di manutenzione, duraturo, riciclabile, isolante termicamente e acusticamente, insensibile a funghi e insetti, resistente agli urti e che non rilascia sostanze nell'ambiente.”

“Se non la usi, non serve raccoglierla” è invece la citazione di Alessandro Trentini, direttore tecnico della società Idea Plast. “La nostra azienda si occupa da oltre 20 anni della corretta trasformazione dei rifiuti plastici, consentendo di avere un beneficio ecologico oltre che economico. Operiamo in questo senso in collaborazione con Revet e anche con il brand Green Projets nella realizzazione di giochi ed arredi per parchi. Oggi, finalmente, le normative per i criteri Ambientali Minimi (CAM) negli acquisti verdi (GPP) aiutano l'utilizzo della plastica in seconda vita.”

Il dialogo con i direttori delle case di reclusione milanesi è stato molto costruttivo tanto che un gruppo di detenuti ha ottenuto la libera uscita e sarà presente alla mostra per spiegare e testimoniare il loro percorso di riabilitazione.

Il progetto non finisce qui. Gli arredi prototipati per la mostra “Stanze sospese” del Fuorisalone 2018 verranno montati nelle case di reclusione, testati e modificati con l'intento di raggiungere l'obiettivo di una produzione seriale.

Dove

Stanze sospese: SIAM – Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri - via Santa Marta 18, Milano.

Quando

Dal 17 al 22 Aprile 2018, dalle ore 10 alle ore 20. Anteprima e inaugurazione lunedì 16 Aprile, ore 18.

Gli attori dell'iniziativa

Progetto

Idea | Giovanna Giannattasio e Daniele Fiori **Tutor** | Franco Raggi e Giovanna Giannattasio **Design** | Erika Baffico, Roberta Di Cosmo, Niccolò Ferrari, Cansu Gocsu, Giulia Menestrina **Coordinamento e comunicazione** | Susanna Conte e Cristina Gaddoni **Diritti verso il futuro** | Lorenza Bettari, Julian Dosti, Angelica Ottinà, Luca Vanzetti, Andrea Zampollo **Allestimento** | Clara Angioletti e Michela Raffaelli **Fotografie** | Pietro Fiori, Alessandra Gatto e Marco Pelos Spagno **Contributi progettuali** | Andrea Lapasini Pandozy e Francesca Valan (color design).

Fondazione Allianz UMANA MENTE

Allianz UMANA MENTE è la Fondazione del Gruppo Allianz nata nel 2001 per sostenere gli enti del terzo settore attivi nell'ambito socio-assistenziale, per offrire loro un supporto gestionale, operativo e funzionale al raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati. Dalla sua nascita, la Fondazione Allianz UMANA MENTE ha aiutato oltre 50 mila persone con differenti situazioni di bisogno, stanziando più di 34 milioni di euro in favore di 214 progetti. A livello internazionale, la Fondazione Allianz UMANA MENTE è il referente per l'Italia dell'Allianz Foundations' Network, che riunisce tutte le fondazioni del Gruppo Allianz nel mondo.

Polo Formativo Legno Arredo – Fondazione ITS Rosario Messina

Fondazione di partecipazione che persegue la formazione professionale e tecnica di giovani alle professioni del settore del legno e arredamento. La Fondazione non persegue fini di lucro.

5VIE Art+Design

5VIE Art+Design è un'associazione culturale non profit che ha come obiettivo il rilancio del centro storico di Milano, per favorire progetti innovativi e di marketing territoriale e culturale per la valorizzazione dell'area più antica della città di Milano.

Laboratori abilitativi Arteticamente della Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus

La Fondazione Sacra Famiglia Onlus offre servizi accreditati di assistenza e riabilitazione rivolti a persone con disabilità psicofisiche ed anziani non autosufficienti. I laboratori (falegnameria, ceramica, pittura) svolgono attività didattiche per far acquisire competenze mediante il lavoro manuale e migliorare l'autonomia e l'autostima.

Ideaplast

Società leader nella trasformazione di materiali plastici, in grado di fornire servizi completi con garanzie di tempo, costo e qualità, e sviluppare l'intero processo, dall'idea alla produzione del manufatto finito.

Italiana costruzioni

Italiana Costruzioni è una società con oltre trent'anni di esperienza in campo edile in grado di realizzare opere di alto livello che le conferiscono un ruolo privilegiato e la prospettiva di un futuro in costante sviluppo.

Revet Recycling

Azienda manifatturiera che gestisce il riciclo delle plastiche miste attraverso l'impianto di produzione dei profili destinati principalmente all'arredo urbano e attraverso l'impianto di produzione di granulo. Le plastiche miste processate derivano da imballaggi post-consumo (plasmix) e da scarti industriali.

Si ringraziano le direzioni delle case di reclusione di Opera, San Vittore, Bollate e ICAM per la fattiva collaborazione.

Per ulteriori informazioni

Susanna Conte

notizie@stanzesospese.it

T 335 5221516